



# COMUNE DI SUMIRAGO

PROV. DI VARESE

COPIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 4 del 19-01-2017

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI - ANNO SCOLASTICO 2017-2018**

L'anno duemiladiciassette addì diciannove del mese di gennaio alle ore 17:40, nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

|                          |                  |                 |
|--------------------------|------------------|-----------------|
| <b>Croci Mauro</b>       | <b>SINDACO</b>   | <b>Presente</b> |
| <b>Vavassori Mario</b>   | <b>ASSESSORE</b> | <b>Presente</b> |
| <b>Gorini Mara</b>       | <b>ASSESSORE</b> | <b>Presente</b> |
| <b>Brianzoni Umberto</b> | <b>ASSESSORE</b> | <b>Presente</b> |

Presenti...: 4

Assenti...: 0

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott. Claudio Michelone, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor Rag. Mauro Croci, SINDACO, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

**PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI INTERESSATI A NORMA  
DELL'ART.49 E DELL'ART 147bis DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI EDUCATIVI  
E SCOLASTICI - ANNO SCOLASTICO 2017-2018**

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Rilevato che sono state eseguite tutte le procedure previste per la fattispecie, valutate ai fini istruttori le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e dell'art. 147bis del T.U.E.L.

ESPRIME PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Il Responsabile del Servizio  
**F.to Barneschi Rosella**

---

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile competente;

Nell'attestare l'esistenza della relativa copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e dell'art. 147bis del T.U.E.L.;

ESPRIME PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile** della proposta di deliberazione ed i suoi allegati costituendo, ai sensi dell'art. 183 del T.U.E.L. vincolo sul bilancio di previsione.

Il Responsabile del Servizio  
**F.to Barneschi Rosella**

---

## LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000 e s.m.i. avente ad oggetto “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

CONSIDERATO che l’art. 1 – comma 169 – della legge 27.12.2006 n. 296 e ss.mm.ii., testualmente recita: “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 01 gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

CONSIDERATA la propria competenza, trattandosi di un’iniziativa a carattere discrezionale di indirizzo prevalentemente politico-amministrativo;

VISTO l’art. 172 – comma 1 – lett. e), del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., il quale prevede che al Bilancio di Previsione siano allegati i seguenti documenti: “le deliberazioni con le quali sono determinati, per l’esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d’imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;”;

CONSIDERATO CHE si rende necessario determinare la compartecipazione dell’utenza ai seguenti servizi a domanda individuale in ambito scolastico per l’anno scolastico 2017/2018:

- tariffa scuola dell’Infanzia,
- servizio di doposcuola Scuola dell’Infanzia Polo Bertolina;
- servizio di refezione scuola Primaria;
- servizio di prescuola scuola Primaria;
- servizio doposcuola scuola Primaria;
- servizio prescuola scuola Secondaria

DATO ATTO CHE

- si ritiene di individuare la quota di compartecipazione a carico degli utenti residenti e frequentanti i servizi scolastici, mediante differenziazione in fasce di reddito, calcolate su base ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni, che stabiliscano la quota a carico di ciascun nucleo familiare, allo scopo di garantire una compartecipazione degli utenti al costo dei servizi scolastici che sia basata sul principio dell’equità e progressività, con particolare attenzione ai nuclei con più figli frequentanti e alle famiglie in difficoltà;
- la compartecipazione a carico dei non residenti è fissata nella fascia ISEE più elevata;

VISTA la tabella in cui vengono individuati i servizi educativo e scolastici e la relativa compartecipazione a carico dell’utenza per l’anno scolastico 2017/2018, allegata al presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso;

DATO ATTO CHE le quote di compartecipazione entreranno in vigore nell’anno scolastico 2017/2018, con decorrenza 1 Settembre 2017 - 31 Luglio 2018;

VISTI

- Gli artt. 3 e 34 della *Costituzione Italiana* che sanciscono il diritto all’istruzione scolastica di

tutti i cittadini, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona umana;

- la L.R. n. 31 del Marzo 1980 *“Diritto allo studio – norme di attuazione”* e s.m.i, che sancisce l’obbligo per i Comuni di assicurare il diritto allo studio mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell’obbligo; a consentire l’inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento; ad eliminare i casi di evasione e di inadempienze dell’obbligo scolastico; a favorire le innovazioni educative e didattiche che consentano una ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola, strutture parascolastiche e società; a fornire un adeguato supporto per l’orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell’obbligo di studio; a favorire la prosecuzione degli studi ai capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, nonché il completamento dell’obbligo scolastico e la frequenza di scuole secondarie superiori da parte di adulti e lavoratori studenti. Destinatari delle prestazioni di carattere individuale o collettivo sono tutti coloro che frequentano le scuole di ogni ordine e grado.
- La L. n. 107/2015 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

#### RICHIAMATI

- l’art. 10 comma 2 della L.R. n. 31 del Marzo 1980 *“Diritto allo studio – norme di attuazione”* il quale prevede che agli oneri dei servizi collettivi, esclusi quelli gratuiti per disposizioni di legge, concorrono gli utenti in relazione alle rispettive fasce di reddito, con esonero da ogni contribuzione per coloro che versano in condizioni di particolare disagio economico;
- il DPCM n. 159/2013 *“Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)”* che all’art. 5 sancisce l’applicazione e la determinazione dell’indicatore ai fini dell’accesso alle prestazioni socio agevolate, nonché della definizione del livello di compartecipazione al costo delle medesime;
- la DGR n. 3230 del 06/03/2015 *“Prime determinazioni per l’uniforme applicazione del DPCM 159/2013”*
- l’art. 6 comma 1 del DL n. 55/83 e il conseguente DM del 31/12/1983 *“Individuazione delle categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale”*;
- l’art. 172 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo Unico Enti Locali”*

UDITA la relazione dell’Assessore alle Politiche Sociali ed Educative, Mara Gorini;

PRESO atto dei pareri FAVOREVOLI sopra espressi ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

TUTTO ciò premesso;

CON voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

#### DELIBERA

Per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

DI DETERMINARE la quota di compartecipazione a carico degli utenti e frequentanti i servizi scolastici a domanda individuale per l’anno scolastico 2017/2018, secondo l’allegata tabella, parte

integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO CHE:

- la quota di compartecipazione a carico delle utenze frequentanti i servizi sono individuate mediante differenziazione in fasce di reddito, calcolate su base ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni, che stabiliscono la quota a carico di ciascun nucleo familiare, allo scopo di garantire una compartecipazione degli utenti al costo dei servizi scolastici che sia basata sul principio dell'equità e progressività, con particolare attenzione ai nuclei con più figli frequentanti e alle famiglie in difficoltà.
- la compartecipazione a carico dei non residenti è fissata nella fascia ISEE più elevata;

DI DARE ATTO CHE le quote di compartecipazione così deliberate entreranno in vigore nell'anno scolastico 2017/2018, con decorrenza 1 Settembre 2017 - 31 Luglio 2018;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Educativo, Dott.ssa Rosella Barneschi, l'emissione degli atti conseguenti per dare compiuta attuazione alla presente deliberazione;

SUCCESSIVAMENTE

la Giunta Comunale, attesa l'urgenza di provvedere, previa distinta e separata votazione favorevole ed unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. .

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Mauro Croci

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Claudio Michelone

---

N. 289 registro pubblicazioni

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito istituzionale [www.comune.sumirago.va.it](http://www.comune.sumirago.va.it) di questo Comune il giorno 28-03-2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e articolo 32, comma 1, della Legge n. 69/2009.

Li, 28-03-2017

Il Responsabile del Settore Affari Generali  
F.to Rosella Barneschi

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line sul sito del Comune (art. 125, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

Li, 28-03-2017

Il Responsabile del Settore Affari Generali  
F.to Rosella Barneschi

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line sul sito del Comune senza riportare, nei 10 giorni successivi alla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 a far data dal 23-04-2017 .

Li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Claudio Michelone

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 28-03-2017

Il Responsabile del Settore Affari Generali  
Dott.ssa Rosella Barneschi